

COMUNE DI AMBLAR-DON
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 80
della Giunta comunale

OGGETTO: Adozione del Manuale della conservazione del Comune di Amblar-Don.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, addì VENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 17:30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Zanotelli Maria – Sindaca

Marches Giuliano

Visintin Agostino

Assenti i signori:

Asson Roberto

Assiste il Segretario comunale dott. Gius Carlo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Maria Zanotelli, nella sua qualità di Sindaca, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Adozione del Manuale della conservazione del Comune di Amblar-Don.

LA GIUNTA COMUNALE

Relazione.

L'articolo 5 della legge provinciale 27 luglio 2012, n. 16 ha istituito il sistema informativo elettronico trentino (SINET) quale complesso dei dati e delle informazioni a supporto delle attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi Provincia autonoma di Trento per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione. Il SINET è caratterizzato dalla cooperazione e dalla collaborazione di tutti gli enti aderenti per il suo sviluppo e la sua evoluzione. I servizi resi nell'ambito del SINET sono forniti alla Provincia e ai suoi enti strumentali, ai Comuni e alle Comunità di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), nonché agli altri enti o organismi pubblici individuati con provvedimento della Giunta provinciale. Dal 2015 la Provincia autonoma di Trento collabora con la Regione Emilia-Romagna in materia di conservazione dei documenti informatici. All'ultimo accordo di collaborazione tra le due parti, scaduto il 30 giugno 2025, è subentrato un nuovo accordo, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 del 6 giugno 2025 e sottoscritto da entrambe le parti. Tale accordo, per quanto riguarda la delega del processo di conservazione al Polo archivistico dell'Emilia Romagna – ParER, ha ottenuto il nulla osta della Unità di missione strategica, rilasciato con determinazione n. 6879 del 27 giugno 2025. Il nuovo accordo prevede che la Regione Emilia-Romagna, operante tramite il ParER, continui a ricevere la delega dagli enti del SINET per lo svolgimento del processo di conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni documentali informatiche.

L'accordo tra Comune di Amblar-Don e Regione Emilia-Romagna per l'affidamento in outsourcing del processo di conservazione, previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 807 di data 6 giugno 2025, è stato formalizzato da parte del Comune di Amblar-Don mediante invio della lettera di adesione prot. n. 2040 di data 15 luglio 2025. In base all'accordo di cui sopra la Provincia autonoma di Trento svolge la funzione di Ente capofila nei confronti di tutti gli enti aderenti all'accordo medesimo.

Con nota prot. P333/2025/1.10-2025-55/CBO, pervenuta al protocollo comunale n. 2177 di data 29/07/2025, l'Unità di missione strategica - Soprintendenza per i beni e le attività culturali, facendo seguito al nuovo accordo di collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Regione Emilia-Romagna in materia di conservazione dei documenti informatici, ha inviato uno schema aggiornato di Manuale di conservazione utilizzabile da tutti gli enti appartenenti alla federazione P.I.Tre., che fruiscono del servizio di conservazione digitale erogato dal Polo archivistico dell'Emilia-Romagna – ParER. La modifica di contesto, legata al nuovo accordo di collaborazione sopracitato, nonostante vi sia una continuità sostanziale del servizio di conservazione erogato da ParER, rende infatti necessario l'aggiornamento dei manuali di conservazione degli enti.

Premesso quanto sopra.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 del 6 giugno 2025 la Giunta provinciale ha approvato un nuovo accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN), finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di

conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER);

- gli enti appartenenti al Sistema informativo elettronico trentino (SINET) possono aderire al suddetto accordo per trasferire in conservazione i propri documenti informatici al Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, il quale è un conservatore accreditato ai sensi dell'art. 44 bis del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82.

Vista l'autorizzazione al trasferimento in conservazione dei propri documenti informatici presso il ParER, rilasciata dalla Struttura provinciale competente in materia di archivi (Soprintendenza) con determinazione n. 1408 di data 29 novembre 2016, ottenuta in sede di avvio del servizio di conservazione erogato dal ParER.

Richiamata la nota dell'Unità di missione strategica - Soprintendenza per i beni e le attività culturali prot. 6747 di data 01/07/2025, con cui si informa gli enti appartenenti al sistema informativo elettronico trentino – SINET del nuovo accordo di collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Regione Emilia Romagna per la conservazione dei documenti informatici e si invita gli enti già aderenti al precedente accordo a rinnovare la delega alla Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento del processo di conservazione.

Evidenziato che con nota prot. n. 2040 di data 15 luglio 2025 indirizzata alla Provincia Autonoma di Trento e all'IBACN, il Comune di Amblar-Don ha aderito all'accordo di cui sopra, delegando il ParER allo svolgimento del processo di conservazione dei propri documenti informatici.

Considerato che la modifica di contesto legata al nuovo accordo di collaborazione sopracitato, nonostante vi sia una continuità sostanziale del servizio di conservazione erogato da ParER, rende necessario l'aggiornamento del Manuale di conservazione, precedentemente adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 05.07.2016.

Richiamata la nota prot. P333/2025/1.10-2025-55/CBO, pervenuta al protocollo comunale n. 2177 di data 29/07/2025, con cui l'Unità di missione strategica - Soprintendenza per i beni e le attività culturali, facendo seguito al nuovo accordo di collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Regione Emilia-Romagna in materia di conservazione dei documenti informatici, ha inviato uno schema aggiornato di Manuale di conservazione, utilizzabile da tutti gli enti appartenenti alla federazione P.I.Tre., che fruiscono del servizio di conservazione digitale erogato dal Polo archivistico dell'Emilia-Romagna – ParER.

Visto che:

- l'art. 61 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") prevede l'istituzione presso ciascuna Amministrazione di un servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, al quale è preposto "un dirigente, ovvero un funzionario, comunque in possesso di idonei requisiti professionali e di professionalità tecnico archivistica";

- l'art. 43, comma 3, del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 ("Codice dell'amministrazione digitale") prescrive la conservazione con modalità digitali dei documenti informatici, mentre il successivo art. 44, comma 1-bis, dispone che il sistema di conservazione dei documenti informatici sia gestito da un responsabile che opera d'intesa con il responsabile del trattamento dei dati personali e con il responsabile per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ciascuno per le attività di rispettiva competenza;

- l'art. 7, comma 3, del D.P.C.M. 03.12.2013 ("Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del

2005”) stabilisce che “nelle pubbliche amministrazioni, il ruolo del responsabile della conservazione è svolto da un dirigente o da un funzionario formalmente designato”.

Ricordato che, in esecuzione alle disposizioni sopra elencate, è stato nominato il Segretario comunale del Comune di Amblar-Don, quale Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi e quale Responsabile della conservazione;

Rilevato che l’art. 7, comma 1, lett. m) del D.P.C.M. 03.12.2013 (regole tecniche in materia di sistema di conservazione) prevede che il responsabile della conservazione di ogni ente predisponga il Manuale della conservazione, il quale, secondo quanto previsto dall’art. 8, comma 1 del medesimo D.P.C.M., “illustra dettagliatamente l’organizzazione, i soggetti coinvolti e i ruoli svolti dagli stessi, il modello di funzionamento, la descrizione del processo, la descrizione delle architetture e delle infrastrutture utilizzate, le misure di sicurezza adottate e ogni altra informazione utile alla gestione e alla verifica del funzionamento, nel tempo, del sistema di conservazione”.

Preso atto che il Segretario comunale ha provveduto ad elaborare, nella sua qualità di Responsabile della conservazione, una proposta di Manuale della conservazione, utilizzando il sopracitato schema proposto dalla Soprintendenza per i Beni culturali; Esaminata la proposta in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione, in quanto conforme ai principi delineati dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Ritenuto, conseguentemente, di adottare il Manuale di conservazione del Comune di Amblar-Don, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente Manuale sarà suscettibile di integrazioni e modifiche qualora il mutato quadro normativo o l’evoluzione tecnologica ne renderanno necessaria la revisione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’articolo 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di adottare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Manuale di conservazione del Comune di Amblar-Don, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente manuale sostituisce il precedente adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 di data 05.07.2016.
3. Di pubblicare, ad approvazione avvenuta, il Manuale di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. Di inviare, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 2 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
6. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b), della Legge 06.12.1971, n. 1034 o, in alternativa:
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.
 - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare: il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni, non è ammesso il ricorso ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA
F.TO ZANOTELLI Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. GIUS Carlo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Lì, 26.08.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. GIUS Carlo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo online del Comune per dieci giorni consecutivi a far data dal 26.08.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. GIUS Carlo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (art. 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AFFARI FINANZIARI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 3, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. il giorno _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Amblar-Don, lì

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. GIUS Carlo
